

## DOVE VA IL ROMANZO?

### La narrativa italiana degli anni Duemila

#### *Laboratorio di lettura*

**Antonio Scurati, *M. Il figlio del secolo*, Bompiani, 2018**

scheda di romanzo  
a cura di **Gabriella Besazza**

<p><i>Presentazione del romanzo (indicazioni bibliografiche essenziali)</i></p>	<p>M. Il figlio del secolo romanzo di A. Scurati. Tra le tante opere ed interessi dell'autore, mi piace ricordare la sua esperienza come coordinatore del gruppo di ricerca sui linguaggi della guerra e della violenza. Tomo di 827 pagine, di cui lette un quarto Bompiani editore, 2018</p>
<p><i>Sottogenere letterario</i></p>	<p>Romanzo storico-biografico.</p>
<p><i>Trama e struttura del testo</i></p>	<p>Narra la vita di Mussolini, nell'arco temporale dal 1919 al 1924. Secondo me non è un romanzo, bensì una cronaca, che si dipana quasi giorno per giorno, personaggio per personaggio. Genesi del fascismo analizzata con grande acume e precisione documentale. Scritto in forma quasi di diario, da una voce terza.</p>
<p><i>Tempo e spazio</i></p>	<p>Cinque anni, in ordine rigorosamente cronologico, in Italia.</p>
<p><i>Personaggi</i></p>	<p>Mussolini, che giganteggia su tutto e tutti D'Annunzio Tutti gli altri (e sono tanti) sono tutti personaggi storici, ma secondari alla narrazione.</p>

<i>Tecniche narrative</i>	Di genere cronachistico. Mai in prima persona, a metà tra saggio e narrativa.
<i>Lingua e stile</i>	Molto ben scritto, vengono spesso riprese stile e parole dell'epoca. La lettura è fluida, ma si nota un puntiglio un po' esasperato.
<i>Intenzioni dell'autore</i>	L'autore intende spiegare "dall'interno" genesi e successo del fascismo. E ci riesce.
<i>Notazioni di cronaca</i>	Molto interessante la pubblicazione, al termine di ogni capitolo, di documenti originali, ai quali rimanda lo stesso capitolo. Tali documenti sono stati rivisitati nell'opera in chiave romanzesca.
<i>Notazioni personali</i>	Troppo lungo. A volte affascinante, a volte noioso. Speravo fosse Mussolini a narrare in prima persona, secondo me sarebbe stato molto più intrigante.
<i>Pagina da leggere e commentare</i>	P.131: "Date lo splendore della violenza a questi cittadini di una imperscrutabile metropoli moderna, del suo buio denso e fitto, a questi uomini sopraffatti da un'esistenza che non capiscono, date un tracciante luminoso al loro sanguinoso desiderio di luce, date loro un destino e loro vi seguiranno".